

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori CALEFFI e BANFI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 OTTOBRE 1968

Concessione di un contributo annuo di lire 20.000.000
al Museo teatrale « alla Scala » di Milano

ONOREVOLI SENATORI. — Il Museo teatrale « alla Scala » di Milano è un Ente morale costituito legalmente nel 1913 ed in questi cinquant'anni di vita ha sempre accresciuto le sue raccolte iniziali e le sue attività. Il Museo è oggi un Museo dello spettacolo nel senso più ampio della parola e può testimoniare, dall'antichità classica ai giorni nostri, ogni genere di manifestazione pubblica, dalla danza al circo, dall'opera al teatro di prosa.

Il Museo teatrale « alla Scala » è la più importante istituzione del genere in Italia e tra le maggiori d'Europa: esso svolge anche una attività di presenza all'estero e nelle altre città italiane. A Mosca, in collaborazione col Teatro alla Scala, si è tenuta una Mostra di seicento bozzetti scenografici dal XVI secolo ad oggi: la Mostra delle collezioni di scenografia è stata ripetuta a Milano, a Venezia (alla fondazione Giorgio Cini), ed è stata richiesta da diverse città italiane e straniere (Londra, L'Aja, Ginevra, Bruxelles e Francoforte).

La Mostra è anche centro vivo di cultura: migliaia di studenti infatti visitano annualmente la mostra e molti redigono le loro tesi di laurea valendosi della biblioteca « Livia Simoni » annessa al Museo (ottantamila volumi sullo spettacolo) e dei fondi docu-

mentari (stampe, incisioni, autografi, eccetera).

Uniche fonti di entrata sono una modesta sovvenzione comunale ed i biglietti d'ingresso a basso prezzo e, per la grande maggioranza dei visitatori, gratuiti.

Molti e gravi sono i problemi del Museo. Il Museo, nella parte espositiva, si articola su due piani ed in dodici grandi sale. Il personale di custodia è assolutamente insufficiente: si compone di un cassiere e di soli tre uscieri che, in ragione dei turni di lavoro, si riducono a uno o due per turno.

La Biblioteca « Livia Simoni », annessa al Museo, si è costituita con il generoso lascito di Renato Simoni, ma va continuamente aggiornata con acquisti, abbonamenti alle numerose riviste italiane ed estere, legature indispensabili per la conservazione del patrimonio bibliografico, schede, schedari e, in una parola, con tutta l'organizzazione relativa ad una biblioteca che voglia essere un sicuro strumento per gli studiosi.

Il fondo archeologico del Museo (che costituisce oggi a Milano l'unica fonte sistematica del genere) è in gran parte un deposito del Ministero della pubblica istruzione. La collezione dei « contornati » è la maggiore esistente nel mondo. Comprende inoltre cen-

LEGISLATURA V — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tiniaia di monete greche e romane con scene di spettacolo, lucerne, vasi attici, greci, italoti e romani, statuette e terrecotte di grande valore. Si tratta di materiale, oltre che prezioso, molto delicato, che abbisogna continuamente di restauri e che presenta urgenti e costosi problemi di conservazione. La grande quantità di materiale che giace in archivio non può essere sempre custodita in magazzino. Per evitare guasti irreparabili è indispensabile, ogni anno, organizzare delle mostre interne che, oltre allo scopo di portare a conoscenza del pubblico la entità delle raccolte, consentano in tal modo che queste possano continuamente essere riordinate, restaurate e tenute sotto controllo.

Queste le prime necessità.

Per poter svolgere correttamente questo importante lavoro e tutelare coscenziosamente un patrimonio artistico e documentario che forse è unico al mondo, è necessaria una sovvenzione annuale dello Stato, ora valutabile in circa lire 20.000.000.

Il presente disegno di legge ha lo scopo di assicurare al Museo teatrale « alla Scala » un sia pur modesto ma continuo contributo finanziario.

La somma di lire 20 milioni può essere attinta, per il 1968, da quella di lire 316 miliardi 631 milioni e 392.000, corrispondente alle maggiori entrate, risultante dal quadro riassuntivo della Ragioneria generale dello Stato in data 31 maggio 1968.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

È concesso al Museo teatrale alla Scala di Milano un contributo annuo di lire 20.000.000 a partire dall'anno 1968.

Art. 2.

Alla copertura della somma di lire 20.000.000 si provvede per l'esercizio 1968 mediante aliquota corrispondente delle maggiori entrate accertate nel medesimo esercizio.